

17 FEB 2014

151 ACCREDITI

POSTI-LETTO

ANZIANI: TORINO

PREMIA LA CN2

■ «L'Asl di Langhe e Roero è stata storicamente penalizzata nei trasferimenti ordinari da parte della Regione, perché basati su un criterio "pro-quota": l'assegnazione dei trasferimenti all'Asl Cn2 è infatti storicamente inferiore rispetto alle altre aziende sanitarie locali (1.350 euro a persona, contro i 1.700 euro della media regionale, ndr). A questo si aggiunge la penalizzazione che anche il nostro Consorzio socio assistenziale ha subito negli anni. La delibera sul riparto va quindi letta come volontà di riequilibrare la situazione e di premiare un territorio che ha anche saputo razionalizzare il sistema, scegliendo di chiudere due ospedali per mantenerne solo uno».

Così l'assessore regionale Alberto Cirio interviene sulle polemiche sollevate da Cuneo in merito alla recente delibera – una delle ultime della Giunta Cota – con la quale la Regione ha rivisto la ripartizione dei posti-letto di "continuità assistenziale" per ultra65enni.

Su 151 posti in strutture accreditate assegnati alla Granda, Torino ne ha infatti autorizzati 105 per l'Asl Cn2, contro i 46 dell'Asl Cn1. Una suddivisione che ha suscitato qualche mugugno dal vasto territorio dell'Asl di Cuneo, cui fanno capo, oltre al capoluogo, Mondovì, Fossano, Savigliano, Saluzzo e Ceva. A stretto giro la risposta dell'assessore albese.